



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

Direzione Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni

IL CAPO DELL'UFFICIO VII

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e di finanza pubblica” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante “Ordinamento del Ministero degli Affari Esteri”;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione”;
- VISTO** il D.Lgs. 12 febbraio 1993, n. 39, recante “Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il D.Lgs. 1 dicembre 2009, n. 177, recante “Riorganizzazione del CNIPA” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in Legge 12 agosto 2012, n. 134 che istituisce l'Agenzia per l'Italia Digitale;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici”, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56;
- VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri a norma dell'articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 1332, come modificato dal D.P.R. 29 dicembre 2016, n.260;

- VISTO** il D.M. 3 febbraio 2017, n. 233, registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017, Reg.ne 312, recante “Disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell’amministrazione centrale”;
- VISTO** il D.M. n. 5600/197 del 09.08.2018, recante visto dell’UCB del 13.09.2018 n. 394 e registrato alla Corte dei Conti il 26.09.2018 con n. 1-1841, con il quale il Dott. Emanuele D’Ulizia è nominato Capo dell’Ufficio VII della DGAI per tre anni a decorrere dal 10.09.2018;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018, pubblicato sul supplemento ordinario n. 63 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 302 del 31-12-2018, contenente la Tabella n.6 relativa al Bilancio MAECI 2019 -2021;
- VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 5120/1/BIS del 17 gennaio 2019, con il quale sono attribuite ai Titolari dei Centri di Responsabilità le risorse finanziarie, umane e materiali per il corrente esercizio finanziario;
- VISTO** il D.D. n. 5600/8/Bis del 24.01.2019 con cui il Direttore Generale della DGAI ha attribuito le risorse finanziarie, umane e strumentali alla responsabilità ed alla gestione dei Capi dei nuovi Uffici di livello dirigenziale non generale della DGAI;
- VISTO** l’Accordo Quadro SPC Cloud lotto 2 ”Servizi di gestione delle identità digitali e sicurezza applicativa”, sottoscritto il 20.07.2016 tra Consip Spa e l’RTI composto da Leonardo Finmeccanica (mandataria), IBM Italia spa, Sistemi Informativi srl e Fastweb spa (mandanti);
- VISTO** il D.D. 5514/72 del 01.02.2017 con cui è stata avviata la procedura di adesione al suddetto Accordo Quadro SPC per la durata di 24 mesi;
- VISTO** il contratto esecutivo n.2999 del 12.06.2017, sottoscritto tra il MAECI e l’RTI composto da Leonardo Finmeccanica (mandataria), IBM Italia spa, Sistemi Informativi srl e Fastweb spa (mandanti), avente ad oggetto la fornitura di servizi di gestione delle identità digitali e sicurezza applicativa per il periodo di due anni (dal 16.02.2017 al 15.02.2019);
- CONSIDERATO** che il suddetto contratti verrà a scadenza il 15.02.2019;
- VISTA** la determina a contrarre n. 5617/18 del 07.02.2019 con cui è stata avviata la procedura di rinnovo del contratto esecutivo con l’RTI formato da Leonardo Finmeccanica (mandataria), IBM Italia spa, Sistemi Informativi srl e Fastweb spa (mandanti), nell’ambito dell’Accordo Quadro SPC Cloud lotto 2 “Servizi di gestione delle identità digitali e sicurezza applicativa”, per il periodo dal 16 febbraio 2019 al 19 luglio 2021;
- VISTA** la Nota DGAI Ufficio VII n. 0023572 del 08.02.2019 con cui è stata comunicata all’RTI la volontà di rinnovare l’adesione all’Accordo Quadro SPC Cloud lotto 2 “Servizi di gestione delle identità digitali e sicurezza applicativa”, per il periodo dal 16 febbraio 2019 al 19 luglio 2021 ed è stato chiesto di

trasmettere - entro e non oltre il 12 febbraio p.v. –la relativa offerta/Progetto dei fabbisogni con l’esatta quantificazione dei costi.

VISTA la comunicazione PEC del 13.02.2019 da parte della Società Leonardo SpA con cui – al fine di poter completare il processo autorizzativo dell’offerta economica - si richiede una proroga di circa tre settimane per la trasmissione del Progetto Esecutivo, nonché di valutare la proroga dell’attuale contratto esecutivo in scadenza il 15/02/2019 per il tempo necessario alla stipula del nuovo Contratto

RILEVATO che sia il Consiglio di Stato (*ex multis* sentenza sez. V del 8.7.2008 n. 3391; sentenza sez. V del 11.5.2009 n. 2882, sentenza sez. VI del 16.2.2010 n. 850, sentenza sez. III del 5.7.2013 n. 3580) che l’Autorità Nazionale Anticorruzione (*ex multis*, Parere n. AG 33/2013 del 16 maggio 2013; deliberazione n. 34 del 9 marzo 2011; deliberazione n. 1200 del 23 novembre 2016; delibera n. 384 del 17 aprile 2018) hanno evidenziato che le Pubbliche Amministrazioni possono ricorrere ad una proroga del contratto in essere, in considerazione della necessità di evitare un blocco dell’azione amministrativa, ancorandola al principio di continuità (art. 97 Cost.);

VISTO che l’articolo 106, comma 11, del D.Lgs n. 50/2016 dispone che in caso di proroga “il contraente è tenuto all’esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni per la stazione appaltante”;

CONSIDERATO che i servizi professionali di supporto al “Security Operation Center” (SOC) del MAECI sono indispensabili per poter garantire le attività di prevenzione, rilevazione, analisi e risposta agli incidenti di sicurezza informatica;

CONSIDERATO che per ragioni non imputabili al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale non è possibile rinnovare l’adesione all’Accordo Quadro SPC Cloud Lotto 2 prima della scadenza del contratto esecutivo n.2999 del 12.06.2017;

DETERMINA

Al fine di garantire la continuità dell’azione amministrativa, è autorizzata la proroga - agli stessi prezzi, patti e condizioni - del contratto esecutivo n. 2999 del 12.06.2017, sottoscritto con l’RTI costituito da Leonardo S.p.a. (mandataria) e IBM Italia S.p.a., Fastweb S.p.a. e Sistemi informativi S.r.l. (mandanti), relativo alla fornitura di servizi di gestione delle identità digitali e sicurezza applicativa nell’ambito dell’Accordo Quadro SPC Lotto 2 per il periodo dal 15.02.2019 al 14.03.2019.

Roma, 14 febbraio 2019

Il Capo dell’Ufficio VII
Dott. Emanuele D’Ulizia